

PSC Citta' Metropolitana di Firenze

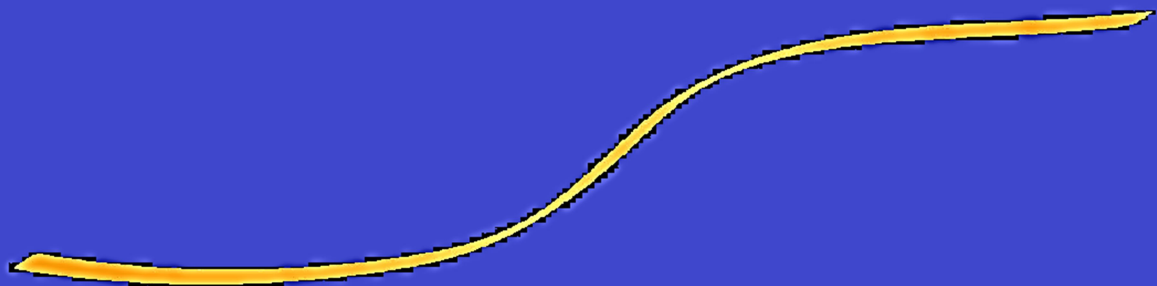
Verbale prima riunione Comitato di Sorveglianza

Firenze, 21 gennaio 2022

Delibera CIPESS N. 63 del 3 novembre 2021

(Gazzetta Ufficiale del 13.01.2022 - Serie generale - n.9)

Versione 1.1. del 04/02/2022



INDICE

Verbale prima riunione Comitato di Sorveglianza

Riunione del 21 gennaio 2022

| | |
|---|--------|
| INDICE..... | pag.2 |
| 1) Insediamento del Comitato di Sorveglianza..... | pag.3 |
| 2) Approvazione dell’Ordine del Giorno..... | pag.3 |
| 3) Adozione del regolamento | pag.4 |
| 4) (Eventuali) proposte di modifica del regolamento e della composizione del Comitato..... | pag.4 |
| 5) Illustrazione del PSC Città Metropolitana di Firenze e delle future attività del CdS..... | pag.4 |
| 6) Comunicazione e valutazioni in ordine alla destinazione risorse ad assistenza tecnica (art. 3, co. 7) | pag.7 |
| 7) Approvazione delle integrazioni al PSC (art. 2, ult. comma) | pag.7 |
| a) settori d’intervento per area tematica e corrispondenti importi finanziari..... | pag.7 |
| b) piano finanziario complessivo del PSC, con esplicitazione della previsione di spesa per ciascuna annualità del primo triennio..... | pag.8 |
| c) obiettivi perseguiti con indicazione dei principali indicatori di realizzazione e di risultato..... | pag.9 |
| 8) approvazione metodologia e criteri per la selezione delle nuove operazioni da inserire nel PSC dopo la prima approvazione (art. 4 co. 3, lett. i)..... | pag.9 |
| 9) Pianificazione calendario riunioni 2022 del Comitato di Sorveglianza..... | pag.10 |

Verbale prima riunione Comitato di Sorveglianza

Riunione del 21 gennaio 2022

1) Insediamento del Comitato di Sorveglianza

Il giorno 21 gennaio 2022 alle ore 10.03 si riunisce in forma telematica il Comitato di Sorveglianza del Piano di Sviluppo e Coesione della Città Metropolitana di Firenze (di seguito PSC) come approvato dalla Delibera CIPESS n. 63 del 3 novembre 2021.

In apertura, l'Ing. Giacomo Parenti, in qualità di Responsabile Unico del PSC, nonché Autorità di Gestione del Piano, apre i lavori ed assume la presidenza del Comitato di Sorveglianza (di seguito CdS).

Il Presidente, verifica i componenti del CdS presenti alla riunione. Partecipano alla riunione:

- per l'Agenzia di Coesione Territoriale, il Dott. Piergiuseppe Mulas;
- per il Dipartimento delle Politiche di Coesione, il Dott. Antonio Lateana;
- per il Dipartimento di Programmazione e Coordinamento della Politica Economica, il Dott. Roberto Petullà;
- per il Ministero dell' Economia e delle Finanze – Ispettorato Generale per i Rapporti Finanziari con l'Unione Europea, il Dott. Alessandro Mazzamati;
- per il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, l'Ing. Moreno Ferrari;
- per il Ministero dell'Istruzione, la Prof.ssa Loredana Boeti;
- per il Dipartimento degli Affari Regionali e le Autonomie, il Cons. Giovanni Vetrutto;
- per l'Agenzia di Coesione Territoriale partecipa, inoltre, anche il membro supplente Dott. Lucio Secondino.

Il Presidente segnala ai presenti che, per competenza, come previsto dalla delibera CIPESS 2/2021, è stata avanzata richiesta di nomina di rappresentanti anche al Ministero della Cultura e del Turismo ed al Ministero dell'Interno che, tuttavia, nonostante i solleciti, non hanno provveduto all'individuazione di propri rappresentanti. Pertanto, qualora dovesse pervenire risposta dai predetti enti, si procederà con atto separato alla nomina dei nuovi componenti, con partecipazione della nuova composizione a tutti i componenti del Comitato.

2) Approvazione dell'Ordine del Giorno

Il Presidente introduce l'ordine del giorno (di seguito odg) che si allega al presente verbale (all. 1) e lo sottopone all'approvazione del CdS. Constatata l'assenza di osservazioni, richieste di rettifica o approfondimento in merito alle tematiche in programmazione, il CdS approva l'ordine del giorno.

3) Adozione del regolamento

Il Presidente sottopone all'approvazione del CdS, ai sensi di quanto previsto dall'art 4, co. 2, della Delibera CIPESS 2/2021, la proposta di Regolamento, nella versione allegata alla Determina Dirigenziale di nomina del Comitato n. 8655/2021.

Vengono, pertanto, avanzate le seguenti osservazioni:

- in primo luogo, si suggerisce di eliminare i riferimenti al "Patto per Firenze", in quanto i Patti, come strumenti di utilizzo del Fondo di Sviluppo e Coesione, hanno cessato la loro efficacia e sono stati sostituiti dai Piani di Sviluppo e Coesione. Si consiglia, quindi, di riportare il riferimento al Piano di Sviluppo e Coesione della Città Metropolitana di Firenze, in luogo a quello del Patto;
- in secondo luogo, si segnala l'opportunità di rivedere i punti del regolamento in cui si utilizza il termine "modifica" con riferimento alla facoltà del Comitato di aggiornare la propria composizione. Si rileva, infatti, che tale terminologia potrebbe erroneamente suggerire l'esistenza di un potere discrezionale del CdS rispetto all'individuazione dei propri componenti, mentre la composizione del CDS viene fissata dalla delibera CIPESS n. 2/2021. Si ritiene, quindi, più pertinente fare riferimento alla possibilità del CdS di "aggiornamento della composizione", anziché della sua "modifica";
- si rileva che all'articolo 3 non viene precisato quale sia il termine ordinario entro cui deve essere notificata la convocazione del CDS, ma solo il termine delle convocazioni urgenti (5 giorni). Si conviene, pertanto, di individuare il termine ordinario di notifica della convocazione del CdS in dieci giorni.
- In ultimo, si osserva che gli ulteriori termini previsti dall'articolo 4 del regolamento debbono essere armonizzati con la modifica di cui al punto precedente.

Non rilevate ulteriori correzioni da effettuarsi, il CdS approva il proprio Regolamento di funzionamento **come integrato** a seguito delle osservazioni avanzate ed eventuali errori materiali (all.2).

4) (Eventuali) proposte di modifica del regolamento e della composizione del Comitato

Il Presidente richiede ai componenti del CdS se rilevino la necessità di eventuali proposte di modifica del regolamento e della composizione del Comitato. In merito, nulla viene segnalato.

5) Illustrazione del PSC Città Metropolitana di Firenze e delle future attività del CdS

Il Presidente, illustra ai componenti del Comitato il PSC della Città Metropolitana di Firenze.

Il Patto per la Città di Firenze, ora PSC, finanzia, attraverso le risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC 2014-2020), una serie di interventi suddivisi per aree tematiche volti:

- al miglioramento dell'accessibilità alla città e al potenziamento dei collegamenti della Città capoluogo con le proprie aree interne e limitrofe,
- al potenziamento della viabilità nell'area metropolitana,
- alla messa in sicurezza del territorio,

- alla realizzazione ed efficientamento di infrastrutture scolastiche,
- al recupero e valorizzazione del patrimonio artistico e culturale,
- all'accrescimento della capacità di resilienza urbana e di inclusione sociale,
- all'attrazione di investimenti pubblici e del turismo

Le risorse complessivamente assegnate dalla Delibera Cipe 56/2016 sono pari a 110 milioni di euro. Gli interventi finanziati nell'ambito delle aree tematiche previste dalla programmazione FSC 2014-2020 sono di seguito riportati.

- I. Sistema tramviario linea 4 - Leopolda - Piagge (€ 24.000.000,00): l'intervento complessivamente ha un fabbisogno finanziario di € 166.000.000, il progetto definitivo è stato approvato in Conferenza di Servizi ed è in attesa dell'ultima approvazione per poter avviare la gara.
- II. Sistema tramviario linea 2 - tratta aeroporto - Polo Scientifico Sesto Fiorentino (€ 20.200.000,00): l'intervento, sebbene iniziato prima degli altri interventi tramviari che interessano il sistema di mobilità nel territorio fiorentino, ha subito una battuta d'arresto. Ciò in quanto i lavori sulla linea, si inscrivevano nel più ampio contesto di ampliamento dell'aeroporto di Peretola e, pertanto, il tracciato della linea necessitava di svilupparsi in modo coerente rispetto al sistema aeroportuale. Nel 2019, il progetto di ampliamento ha subito un arresto da parte del tribunale amministrativo che ha annullato il decreto di Via per il masterplan di potenziamento dello scalo. A febbraio 2020, il Consiglio di Stato ha respinto l'appello principale proposto da Toscana Aeroporti e gli appelli incidentali proposti da Comune di Firenze, Regione Toscana, Enac, ministero dell'Ambiente e ministero dei Beni culturali e condiviso le conclusioni del Tar della Toscana, annullando gli effetti degli atti autorizzativi acquisiti e impedendo, pertanto l'avvio dell'intervento. Ciò ha comportato, altresì, l'interruzione dei lavori inerenti la linea 2. Pertanto, in prossime sedute, si prevede di portare all'ordine del giorno una proposta di riprogrammazione, al fine di sottoporre alla valutazione del CdS la riallocazione delle risorse sulla variante al centro storico (con finanziamento attualmente previsto tramite mutuo), il cui appalto sarebbe pronto ad essere avviato. Contestualmente, in considerazione dell'incertezza sul riavvio del progetto sullo scalo di Peretola, si destinerebbero al soddisfacimento del fabbisogno finanziario della linea 2 i fondi derivanti dal mutuo contratto per la variante al centro storico, caratterizzati da minori vincoli temporali di spesa (il PSC prevedrebbe, infatti, il perfezionamento delle obbligazioni giuridicamente vincolanti entro il 31 dicembre 2022, salvo proroghe).
- III. Completamento SR 429 - strada di collegamento tra Empoli e Poggibonsi (€ 15.000.000,00): l'intervento è già stato realizzato, collaudato e la strada è attualmente aperta al traffico. L'intervento sarà poi oggetto di valutazioni del CdS in prossime sedute, per valutare le modalità di implementazione di un intervento idraulico connesso alla strada.
- IV. Infomobilità - sistemi infotelematici di monitoraggio e comunicazione (€ 2.000.000,00): l'intervento è incluso nel progetto Smart City Control Room.
- V. Estensione della rete ciclabile di Firenze: via Canova, via Piemonte, via Vittorio Emanuele II (€ 1.000.000,00): l'intervento è in appalto ed è parte di un progetto complessivo di 20 milioni di euro cofinanziato da altre fonti.
- VI. Superstrada ciclabile Firenze - Prato (€ 5.000.000,00): l'intervento è in fase di realizzazione.
- VII. Complesso monumentale di Santa Maria Novella (€ 5.000.000,00): l'intervento interessa l'ex Convento di Santa Maria Novella, ubicato di fronte alla stazione omonima, precedentemente

- utilizzato come Scuola Marescialli e Brigadieri dei Carabinieri, e si struttura in una serie di lotti (coerentemente alla suddivisione riportata nel sistema di monitoraggio), alcuni con lavori in corso, ed altri con lavori conclusi. Il finanziamento del PSC, pertanto coesiste con altre modalità di finanziamento, per un fabbisogno finanziario totale di progetto pari a circa 35 milioni.
- VIII. Rilancio internazionale Fortezza da Basso (€ 20.100.000,00): anche in tal caso, la quota parte del progetto finanziata dal PSC coesiste con altre modalità di finanziamento per un fabbisogno finanziario totale di progetto di circa 68 milioni. Il progetto complessivo di riqualificazione, del polo fieristico che nasce da un accordo di programma fra gli Enti proprietari della Fortezza (Comune di Firenze, Regione Toscana, Città Metropolitana di Firenze e Camera di Commercio). Il progetto si struttura in vari lotti (coerentemente alla suddivisione riportata sul sistema di monitoraggio), per cui alcuni lavori sono già stati realizzati (spec. lavori sulle mura), mentre per altri lotti si è in fase di appalto (il prossimi lavori ad essere appaltati sono quelli sul Padiglione Bellavista, cui seguiranno quelli sul padiglione Cavaniglia, Macchiavelli ed, in ultimo, lo Spadolini).
- IX. Realizzazione sistema integrato videosorveglianza della città di Firenze (€ 4.000.000,00): l'intervento è concluso. Attualmente, sul territorio fiorentino, il sistema di videosorveglianza è tale che le sole telecamere gestite dal comune di Firenze sono circa 1.500, con un sistema tecnologicamente avanzato e realizzato in collaborazione con tutte le Forze dell'ordine e con la Prefettura, non utilizzato al massimo delle proprie potenzialità per problemi di privacy o di mancato aggiornamento di sistemi connessi.
- X. Realizzazione e recupero di alloggi - accoglienza volano temporanea (€ 1.700.000,00): l'intervento fa parte di un progetto complessivo cofinanziato con il PON Metro e consiste nella realizzazione di alloggi nell'area del Meccanotessile.
- XI. Realizzazione di un nuovo edificio scolastico a servizio del comprensorio empolese valdelsa (€ 6.000.000,00): intervento in corso di complessivi 7 milioni, in corso di realizzazione e cofinanziato da fondi della Città Metropolitana.
- XII. Riqualificazione e rimozione amianto del nuovo biennio scuola superiore - I.I.S. Leonardo da Vinci (€ 6.000.000,00): intervento in corso di complessivi 7 milioni, in corso di realizzazione e cofinanziato da fondi del Comune di Firenze.

Si evidenzia, inoltre, che l'utilizzo dell' FSC 2014-2020 tramite il PSC (ex Patto), è stato interpretato dall'Amministrazione come opportunità di portare a termine progetti e obiettivi più complessi e strutturati, in un'articolazione che integra le istanze e le priorità di diversi strumenti di programmazione per realizzare obiettivi condivisi, multifunzionali e trasversali.

Per i suddetti interventi non sono stati ricevuti fondi ulteriori rispetto all'iniziale anticipazione del 10% e non sono ancora avanzate richieste di rimborso, in primo luogo, nelle more dell'approvazione del Si.Ge.Co. ed il relativo manuale operativo, approvato con delibera di Giunta n. 46/2020, poi in attesa dell'esito dei controlli degli organi preposti, ai sensi del Sigeco approvato. La prima richiesta di rimborso per il Patto per Firenze verrà avanzata successivamente alla corrente riunione del CdS.

Si precisa, inoltre, che la struttura e l'articolazione del Sistema di Gestione e Controllo adottato nell'ambito del Patto per Firenze risulta sostanzialmente conforme alle linee guida emanate dall'Agenzia per la Coesione Territoriale, ai sensi di quanto disposto dal p.to 5 della Delibera CIPESS 2/2021. Ciononostante, si procederà, a seguito degli esiti della prima riunione del Comitato di Sorveglianza, a formalizzare l'aggiornamento complessivo del Sistema e del relativo manuale operativo, al fine di includervi, oltre agli aggiornamenti normativi ed ai riferimenti ai nuovi assetti di governance, anche:

- la nuova ripartizione degli interventi per area tematica da integrare, ai sensi del p.to 2 della Delibera CIPESS 2/2021, in sede di prima riunione del CdS;
- i riferimenti alla metodologia ed ai criteri per la selezione delle nuove operazioni da inserire nel PSC dopo la prima approvazione, da approvare ad opera del CdS ai sensi del p.to 4 lett. i) della suddetta Delibera CIPESS;
- le decisioni inerenti la destinazione di risorse finanziarie per l'assistenza tecnica, finalizzata a sostenere la gestione, il monitoraggio, i controlli, le verifiche e le valutazioni del Piano che si sottopongono al CdS nell'ambito della riunione corrente ai sensi del p.to 3 della suddetta Delibera CIPESS;
- ogni altra ulteriore evidenza che dovesse emergere dai lavori del Comitato.

Viene, in merito, segnalata l'importanza di procedere all'effettuazione delle operazioni di transizione degli interventi precedentemente inclusi nel Patto, all'interno dello strumento del PSC, anche con riguardo agli adempimenti di monitoraggio in SGP, in conformità a quanto previsto dalla nota MEF-RGS prot. n. 302075 del 17 dicembre 2021, a seguito della verifica dell'aggiornamento delle codifiche dei Piani sul portale di monitoraggio (ancora non disponibili per il PSC in argomento).

6) Comunicazione e valutazioni in ordine alla destinazione risorse ad assistenza tecnica (art. 3, co. 7)

Si sottopone al CdS la comunicazione dell'Autorità di Gestione del PSC (All. 3) in ordine alla destinazione di risorse ad assistenza tecnica, con relativa scheda di progetto (All.4). L'Autorità di Gestione del Patto, pertanto, rilevato che i lavori sulla linea 2 non hanno ancora generato impegni di spesa e rilevata, altresì, la necessità di incrementare la capacità amministrativa delle strutture designate alla gestione, controllo e valutazione del Piano anche al fine di rendere più efficaci ed efficienti i sistemi di gestione e controllo adottati, comunica al CdS la destinazione dell'importo di euro 850.000,00, tratti dall'intervento sulla linea 2, ad assistenza tecnica, finalizzata a sostenere la gestione, il monitoraggio, i controlli, le verifiche e le valutazioni del Piano, ai sensi di quanto previsto dal p.to 3 della Delibera CIPESS 2/2021.

Il Comitato rilevata la possibilità di riprogrammazione di cui sopra secondo i termini ed i limiti definiti dalla Delibera CIPESS 2/2021, art. 3, co. 7, prende atto della riprogrammazione e la approva, evidenziando solo la necessità di informativa alla Cabina di Regia da avanzarsi da parte del DPCOE.

7) Approvazione delle integrazioni al PSC (art. 2, ult. comma)

a) settori d'intervento per area tematica e corrispondenti importi finanziari

Si sottopone al CdS una proposta di rettifica delle attribuzione degli interventi di competenza alle nuove aree tematiche del Piano di Sviluppo e Coesione ai sensi di quanto previsto dall'art.2, ult. comma, della Delibera CIPESS 2/2021.

In primo luogo, si porta all'attenzione del Comitato che la proposta è già inclusiva della riprogrammazione effettuata ai sensi dell'art. 3, comma 7, della suddetta Delibera relativa alla destinazione di 850 mila euro all'assistenza tecnica, traendoli dall'importo originariamente destinato all'intervento sulla linea 2 del sistema tramviario.

In secondo luogo, si evidenziano gli interventi di cui si richiede una rettifica di attribuzione, in virtù della coerenza della tipologia dell'intervento, come definita dal Patto originario, rispetto alle aree tematiche del nuovo PSC, come definite dalla citata delibera CIPESS. Nel medesimo documento, si riportano le definizioni di riferimento ed i settori di intervento come comunicati in una delle riunioni programmatiche del 2021.

- FI 1.6-Superstrada ciclabile Firenze Prato: l'intervento è stato incluso nell'area tematica "riqualificazione urbana" in occasione della prima approvazione del PSC, tuttavia, poiché trattasi della realizzazione di una superstrada ciclabile e non ritenendo pienamente assimilabile l'intervento alla definizione dell'area tematica della riqualificazione urbana (*"Interventi di infrastrutturazione e riqualificazione ad uso civile di edifici e spazi pubblici volti ad ospitare servizi e attività di interesse collettivo [...]"*), si propone di includere l'intervento nell'area "trasporti e mobilità" (la cui definizione è *"Interventi per lo sviluppo delle reti e dei servizi di trasporto di persone e merci in campo stradale, ferroviario, marittimo e aereo, sia con riferimento alle reti TEN-T e alle direttrici e nodi di accesso alle medesime, nonché per la promozione della mobilità regionale e urbana sostenibile e logistica urbana"*).
- FI 4.2.2-Fortezza da Basso - Restauro cortine murarie: l'intervento è stato incluso nell'area tematica "competitività imprese", in continuità con la classificazione conferita all'intervento in relazione alla definizione dell'area tematica del Patto originario. Tuttavia, in considerazione del fatto che trattasi di un restauro di un bene di rilevanza culturale, non ritenendo pienamente attinente la natura dell'intervento alla definizione della suddetta area tematica per i nuovi PSC (*"Interventi a sostegno di strutture, investimenti e servizi per la competitività delle imprese in tutti i settori, ivi inclusi i settori dell'agricoltura, del turismo e delle imprese culturali e creative"*) e tenuto, altresì, conto del ridimensionamento del ruolo delle esposizioni e fiere in presenza per lo sviluppo imprenditoriale alla luce delle conseguenze dell'emergenza epidemiologica da covid-19, si propone il collocamento dell'intervento nell'area tematica "Cultura Interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale, del paesaggio e promozione delle attività culturali" .
- FI 5.2.1 a FI 5.2.5 -Implementazione sistema integrato videosorveglianza città – quartiere da 1 a 5: gli interventi sono stati classificati in occasione della prima approvazione del PSC nell'area tematica "istruzione e formazione" che tuttavia non ha alcuna attinenza con la natura di un intervento di videosorveglianza le cui finalità sono da rintracciarsi in istanze di miglioramento della sicurezza e legalità dei luoghi. Pertanto si propone l'attribuzione degli interventi all'area tematica "riqualificazione urbana" (*"Interventi di infrastrutturazione e riqualificazione ad uso civile di edifici e spazi pubblici volti ad ospitare servizi e attività di interesse collettivo, ivi comprese le finalità [...] di miglioramento della sicurezza e legalità dei luoghi"*).

Non rilevando osservazioni o ulteriori necessità di approfondimento in merito, il CdS approva la proposta di rettifica delle attribuzione degli interventi di competenza alle nuove aree tematiche del Piano di Sviluppo e Coesione secondo lo schema allegato (All. 5).

b) piano finanziario complessivo del PSC, con esplicitazione della previsione di spesa per ciascuna annualità del primo triennio

Si sottopone, altresì, all'approvazione del CdS una proposta di piano finanziario complessivo del PSC, con esplicitazione della previsione di spesa per ciascuna annualità del primo triennio (All. 6), ad integrazione del PSC approvato.

Visionata la proposta di piano finanziario redatta secondo lo schema allegato alla Delibera CIPESS 2/2021 e già comprensiva delle previsioni della riprogrammazione per la realizzazione dell'intervento di assistenza tecnica, nonché delle rettifiche di attribuzione degli interventi per area tematica, non emergendo ulteriori segnalazioni, si approva il piano finanziario come da allegato.

c) obiettivi perseguiti con indicazione dei principali indicatori di realizzazione e di risultato

Inoltre, ai sensi di quanto previsto dall'art.2, ult. comma, della Delibera CIPESS 2/2021, si sottopone al CdS una ricognizione degli interventi di competenza con relativi obiettivi perseguiti ed indicatori di realizzazione e di risultato.

Si evidenzia, contestualmente:

- che per l'intervento sulla linea 2, non sono ancora definitivi gli indicatori, in attesa di concludere, in occasione della prossima riunione, un'eventuale riprogrammazione;
- la coerenza dello stato degli interventi con la valorizzazione degli indicatori comunicati;
- che per taluni interventi (es. gli interventi sulle scuole), in considerazione di elementi tecnici e di caratteristiche intrinseche degli indicatori associati agli obiettivi d'intervento, gli indicatori potranno essere utilmente e significativamente valorizzati solo a fine intervento (es. indicatore "tempo medio pesato risparmiato/ passeggeri totali" per la realizzazione della pista ciclabile Firenze-Prato);
- che gli interventi relativi a installazione telecamere di sorveglianza, riqualificazione Fortezza da Basso e riqualificazione del complesso monumentale di S.M.N., sono gestiti e realizzati tramite l'avvio di più appalti cadauno, pertanto, per chiarezza, sono attualmente monitorati su SGP riportando lo stato di avanzamento e compilando separatamente i dati di monitoraggio per ciascun cig associato (es. all'intervento di videosorveglianza si associa un CIG a ciascun quartiere e pertanto sono riportati cinque CIG, monitorati bimestralmente);
- che per l'intervento "Smart liveability - Adeguamento funzionale della struttura sita nell'area del Meccanotessile per realizzazione alloggi (Patto per Firenze-PON Metro)", sebbene nel tempo abbia mutato denominazione, nulla è stato cambiato relativamente al progetto originario.

Rilevata unicamente la presenza di alcuni errori materiali, si approva di integrare il PSC con gli obiettivi ed indicatori di cui all'allegato (All. 7)

8) approvazione metodologia e criteri per la selezione delle nuove operazioni da inserire nel PSC dopo la prima approvazione (art. 4 co. 3, lett. i)

Si sottopone all'approvazione del CdS, ai sensi di quanto previsto dall'art. 4, comma 3, lett i), della Delibera CIPESS 2/2021, una proposta di metodologia e criteri di selezione delle nuove operazioni da inserire nel PSC dopo la prima approvazione.

Visionata la proposta, rilevato che in proposta vengono individuati criteri di ammissibilità (relativi alla coerenza degli interventi con gli obiettivi del Piano e con la programmazione di settore e le priorità di intervento del PSC) e criteri di valutazione (di matrice tecnica ed afferenti la capacità dell'intervento a dare

un contributo diretto agli obiettivi del piano, nonché la coerenza interna del progetto), si approva la proposta avanzata come da allegato (All. 8).

9) Pianificazione calendario riunioni 2022 del Comitato di Sorveglianza

Si sottopone, infine, al CdS l'approvazione del calendario delle prossime riunioni, anticipando che nella riunione successiva verranno sottoposte al CdS delle proposte di riprogrammazione, e che la riunione di maggio vuole essere principalmente funzionale all'approvazione della Relazione sullo stato d'avanzamento.

Salvo, ulteriori esigenze di consultazione da programmarsi ai sensi del Regolamento di funzionamento approvato, in assenza di ulteriori osservazioni, il CdS condivide la proposta di calendarizzazione avanzata (All. 9).

La riunione si conclude alle ore 12.00.